
CCR NEWS

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 ●

● giornolino d'istituto

CARNEVALE CON IL C.C.R

Per la sfilata della Domenica del 42 carnevale dei bambini di Grottammare, i ragazzi di 2^a e 3^a media del CCR hanno preparato con i colori acrilici un cartellone con sopra il simbolo del primo carnevale dei bambini di Grottammare, cioè Arlecchino che esce dal torrione della nostra città.

I consiglieri di 5^a elementare e 1^a media hanno invece, colorato i cappelli di Arlecchino e le maschere di carta disegnate a piacere, da indossare il pomeriggio della sfilata. Purtroppo per quest'edizione, a differenza di quelle passate, i ragazzi non hanno avuto tempo di creare le loro maschere di cartapesta.

La Domenica di carnevale si è notata la partecipazione dei ragazzi del CCR perché, mentre i bambini sfilavano in piazza Fazzini il cartellone realizzato dal CCR spiccava sopra la famosa edicola della piazza.



Eco-Schools: la cooperazione col C.C.R

Il più grande programma di educazione ambientale al mondo

Con le professoressse Erica Perino e Anna Pompei abbiamo discusso idee ambientaliste concrete da fare nel comune di Grottammare. Sono uscite molte idee che sono state messe in un elenco; in un questionario ai genitori sulle tendenze ambientaliste loro e dei loro figli e in volantini ecologici.

Le idee dei consiglieri del CCR sono state raggruppate in questionario da fare agli altri alunni, ai genitori degli alunni, ai professori e al personale ATA.

Sono arrivate ben 136 risposte! La maggior parte delle risposte rappresenta una scuola attenta ai temi ecologici ma, alcune abitudini si possono sempre migliorare



LA GIORNATA NAZIONALE DEL RISPETTO

Il 20 gennaio '26 era la giornata nazionale del rispetto istituita in ricordo di Willy Monteiro Duarte ragazzo pestato a morte, a Colle Ferro in provincia di Frosinone, per aver difeso un suo amico, preso di mira, perché d'intralcio.

Il CCR ha organizzato uno spettacolo in occasione di questa bellissima giornata.

Lo spettacolo si è svolto dalle 18:00 alle 20:00 al Teatro delle Energie. In questo spettacolo i ragazzi del CCR hanno letto i pensieri loro e dello loro classi e tra coreografie, video, ringraziamenti e balletti è stata un'occasione stupenda per ragionare sull'importanza del rispetto.

La prima seduta del CCR si è svolta il 17 gennaio: è lì che i ragazzi hanno organizzato lo spettacolo:

Hanno cominciato lavorando sulle coreografie, partendo dalla canzone esseri umani di Marco Mengoni.

I ragazzi di 3 e 2 media, con le maschere, fanno i segni lis della prima parte poi entrano i ragazzi di 1 media e 5 elementare che insieme agli altri cantano il resto della canzone.

In seguito i ragazzi di 5 elementare hanno cantato da protagonisti insieme agli altri la canzone STOP AL BULLO di Renato Giorgi e Silvia Corradini.

Tutta la serata è stata incentrata sulla lettura dei pensieri di ogni classe letti dai loro consiglieri e vice consiglieri.

Come primo pensiero è stato letto dalla vice sindaca e dai candidati sindaci alcuni articoli della costituzione che parlano di rispetto.

Il consigliere Paolo Piergallini ha letto un cartellone con la parola rispetto in tutte le lingue.

Dal consigliere Francesco Piersimoni (nonché membro della redazione di questo giornale), dal suo vice-consigliere corrispondente Milo Capriotti e dalla loro compagna di classe Giulia Lucci è stata letta una poesia di Gianni Rodari contro le divisioni sulla terra che affliggono il mondo, un loro commento su questa poesia e un decalogo fondamentale per il rispetto tra i popoli. Per fare questo lavoro sono stati aiutati dalla Professoressa Daniela Di Marco.

Il consigliere Lorenzo Piersimoni, il suo vice-consigliere corrispondente Leonardo Vallorani e il consigliere della 1°D hanno letto una loro riflessione sul rispetto e un decalogo per il rispetto tra le persone. Per fare

questo lavoro sono stati aiutati dal professore comune, Maurizio Marota.

Questo evento è stato unico e la nostra scuola è tra i primi ad aver festeggiato la giornata del rispetto in onore di Willy.

A conclusione dello spettacolo ogni consigliere e vice-consigliere ha ricevuto il titolo di ambasciatore del rispetto e ha ricevuto dall'amministrazione comunale quadernino, penna e zainetto del consiglio comunale dei ragazzi.

INTERVISTE: abbiamo intervistato alcuni consiglieri, in particolare il vice-consigliere della classe 2 D Leonardo

Vallorani Vannicola.

Per lui questa giornata è molto importante e significa molto, perché Willy Monteiro Duarte per salvare un suo amico è stato ucciso e dobbiamo fare in modo che non accada più una cosa del

genere, anche per le nostre vite. Bisogna riflettere sul rispetto fin da ragazzi e perciò l'intervistato è stato contento della grande partecipazione di quest'ultimi.

In generale gli altri consiglieri (anche noi scrittori di questo articolo) hanno espresso che:

Lo spettacolo è stato molto bello e, secondo loro rappresenta al meglio il rispetto nel ricordo di Willy grazie anche alla bellezza dei pensieri sul rispetto e la naturalezza e autenticità dei balletti e delle coreografie nella lingua italiana dei segni (ulteriore simbolo di rispetto).

Questo spettacolo è stata una bellissima occasione per riflettere e imparare cose preziose per tutti i ragazzi del CCR e l'anno ci sarà la seconda edizione di questo spettacolo e noi ci saremo per raccontarvela!



SUPER WILLY



UNA STORIA A FUMETTI DI... LEONARDO
VALLORANI VANNICOLA PER IL GIORNO DEL RISPETTO
IN MEMORIA DEL NOSTRO EROE ANTIBULLI...
WILLY MONTEIRO!

IL 3° RADUNO NAZIONALE DEI CCR

I giorni 13,14 e 15 aprile 2026 si è svolto ad Albizzate (VA) il raduno nazionale dei CCR.

Il nostro CCR non è potuto essere presente, ma il 13 mattina, alcuni nostri consiglieri insieme alla consigliera comunale Oriana Vitarelli si sono collegati con Albizzate per ascoltare la presentazione dei lavori dei ragazzi dei consigli comunali presenti in carne ed ossa al raduno.

I ragazzi lì presenti, si sono divisi in 3 gruppi e anche se se non si conoscevano hanno fatto un gran lavoro di squadra producendo fantastici lavori:

- il primo gruppo ha trattato il tema dell'inclusione: come e perché fermare il bullismo e l'esclusione.
- il secondo gruppo ha trattato il tema dell'ascolto: la vera e unica definizione di ascolto.
- il terzo gruppo ha trattato il tema della pace: come le nuove generazioni devono costruire la pace a partire dalle piccole cose.

Dopo aver aver assistito all'esposizione dei lavori dei ragazzi presenti ad Albizzate i ragazzi del nostro CCR hanno assistito al commovente ricordo di Alessandro Giani esposto dal padre Davide:

Alessandro è stato il sindaco del CCR della città di Cassano Magnago (VA) e il suo grande spirito di volontà fu un esempio per tutti i ragazzi del CCR di Cassano.

Purtroppo il ragazzo è morto prematuramente il giorno di Natale del 2015 cadendo da un muro non a norma.

Davide, seguendo lo spirito del figlio, ha deciso di donare gli organi di Alessandro. Grazie a quest'atto di generosità che rispecchia pienamente lo spirito di Alessandro si sono potute salvare ben 10 persone.

Per concludere la mattinata il coordinatore dei CCR italiani: Giuseppe Adernò, ha letto la lettera della presidente del consiglio, Giorgia Meloni, che non è potuta essere presente, indirizzata ai ragazzi dei CCR italiani.

Con il Patrocinio



SENATO DELLA REPUBBLICA
CAMERA DEI DEPUTATI



Comune di Albizzate



ALBIZZATE

13 APRILE 2026

SALA COMUNALE "G. PIOTTI"



Scuola Capofila
della Rete Interistituzionale Provinciale
dell'U.S.T. di Varese
I.C. "E. Fermi" di Cavaria con Premezzo (VA)

AGORÀ

Rubrica Sportivo-culturale

IL GIRO-E A GROTTAMMARE

Il 16 Maggio 2026 La 5 tappa del Giro d'Italia in bici elettrica sponsorizzato dall'ENEL è partita da Grottammare alla volta di Fermo.

Il giro in bici elettrica Giro-E segue gli stessi percorsi del Giro d'Italia con percorrenze più brevi.

Grottammare si è preparata ad accogliere il Giro-E con una serie di eventi a partire già dal 2 Maggio, tutti rientranti nel calendario culturale-turistico ALTROMARE FESTIVAL.

In particolare il 12 Maggio all'Ospitale si è svolto un documentario sulle Marche visitate in bici dalla campionessa schermitrice iestina Elisa di Francisca, per la prima volta con una bici gravel.

L'ottava tappa del Giro partiva da Chieti per arrivare a Fermo passando proprio per Grottammare. I ciclisti del Giro-E sono partiti da Grottammare alle 12:30 per andare verso Fermo, al via del Team RCS Sport Events e del Sindaco Alessandro Rocchi vestito con abiti da ciclista, in quanto ha partecipato anche lui alla gara essendo un amante delle 2 ruote.



Abbiamo avuto l'occasione di intervistare il Sindaco poco prima della partenza:

- Come è stato organizzare il Giro-E?

- "La giornata del 16 Maggio è stata organizzata dall'RCS Sport Events che ha gestito in autonomia tutti gli spettacoli. Il Comune ha solo messo a disposizione il suolo pubblico ma ha lavorato tanto sul Festival Altromare in attesa proprio di questa giornata. Il festival è cominciato il 2 Maggio con il raduno delle mountain bike organizzato dalla Polisportiva AVIS Le Grotte".



- Cosa ne pensa del Giro-E?

- "Il Giro-E promuove la sostenibilità ambientale, il movimento sostenibile, il turismo green e la mobilità dolce a pedalata assistita, tutti temi su cui l'amministrazione investe da tempo.
- Lei è emozionato per la partecipazione a questo giro?
- "Sì sono abbastanza emozionato per dare il via a questa tappa e fare i 66 km e i 1400 m di dislivello fino a Fermo anche se li farò con una bici a pedalata assistita non so se ci riuscirò".

Alle 15:30 è passato anche il Giro d'Italia raccontato sempre dall'RCS Sport and Events.

Alle 16:00 sono terminati gli spettacoli gestiti dall'RCS Sport and Events ed in chiusura di questa intensa rassegna sportiva svoltasi a Grottammare, la Nuova banda Città di Grottammare ha eseguito due brani musicali (di cui i redattori di questo giornalino fanno parte).

AGORÀ

Rubrica Sportivo-culturale

I NUOVI GIOCHI SPORTIVI DELLA GIOVENTÙ'

I nuovi giochi della gioventù sono istituiti con la Legge n. 41 del 25 marzo 2025 (GU 3 aprile 2025), in forma sperimentale. Organizzati dal MIM con Sport e Salute Spa, promuovono lo sport scolastico (primo e secondo ciclo) con focus su inclusione, valorizzando discipline integrate (sitting volley, basket).

Dettagli Chiave sui Nuovi Giochi della Gioventù 2025-2026:

- **Decreto e Riferimenti:** La base normativa è la legge 25 marzo n.41 seguita dal Decreto Ministeriale n. 220 del 12 novembre 2025 che definisce criteri e modalità di partecipazione.
- **Obiettivi:** Promuovere la pratica sportiva, il benessere psicofisico e l'inclusione, specialmente per studenti con disabilità.
- **Partecipazione:** Aperta alle scuole di primo e secondo grado, con iscrizioni gestite sulla piattaforma dedicata orizzonte scuola.
- **Inclusione:** Il decreto prevede gare integrate (alunni disabili e normodotati insieme) e sessioni dedicate.
- **Scadenze:** Per l'anno scolastico 2025/2026, è necessario fare riferimento alle note tecniche ministeriali.

Le scuole possono consultare le schede tecniche delle discipline sportive sul portale ufficiale per la preparazione.



I NOSTRI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Il 12 marzo 2026 si è svolta a Castel Di Lama la gara provinciale di corsa campestre. Hanno fatto parte della delegazione di corridori i ragazzi delle classi prime come unica categoria, mentre i ragazzi delle seconde e terze hanno gareggiato nella stessa categoria. I redattori di questo giornalino, Francesco e Lorenzo Piersimoni, hanno partecipato alla corsa campestre e possono testimoniare che è stato molto bello ed emozionante: "ci sentivamo molto forti".

Alla fine i ragazzi del nostro Istituto hanno fatto registrare buoni piazzamenti in ogni categoria, anche tra i primi 10 classificati!

Successivamente, in altre giornate, si sono svolte altre gare di varie specialità sportive: pallavolo, pallacanestro, 1000 m, salto in lungo, salto in alto e getto del peso. In queste discipline i nostri ragazzi hanno fatto tutti del loro meglio facendo registrare ottimi risultati.



AGORÀ

Rubrica Sportivo-culturale

CURIOSITA' SUL GRANDE POETA GIACOMO LEOPARDI

In questa rubrica a puntate, scopriremo alcune curiosità sul marchigiano Giacomo Leopardi (Recanati, 29 giugno 1798 – Napoli, 14 giugno 1837), uno dei più grandi poeti, filosofi e filologi italiani del XIX secolo a cui è stato intitolato il nostro Istituto Comprensivo.



LA FORMAZIONE GIOVANILE

GIACOMO LEOPARDI nacque nel 1798 dal conte Monaldo e da Adelaide Antici a Recanati, vale a dire nello stato più arretrato d'Italia - quello pontificio - che meno di ogni altro era stato scosso dalla ventata rivoluzionaria dell'illuminismo.

Giacomo apparteneva a una nobile, dissestata famiglia sottoposta alla tirannia della madre che sembrava vivere con l'unico scopo di restaurare la passata ricchezza. Un ambiente sociale, dunque, arretrato e feudale, un ambiente familiare privo di cordialità e di affetti.

Nonostante questo Giacomo primo di sette figli, fin dai primi, dimostrò una straordinaria intelligenza ed un particolare desiderio di conoscere, godendo della gioiosa compagnia del fratello Carlo e della sorella Paolina, è l'animatore di giochi, di storie e sceneggiate, in casa o nel giardino, per interminabili giornate.

A soli 10 anni, poiché non gli piacciono i due precettori cui lo affida la famiglia, si tuffa autonomamente in uno studio intenso ed insaziabile, leggendo tutto quello che può trovare nella ricchissima (anche se antiquata) biblioteca paterna.

Sono "7 anni di studio matto e disperatissimo", come lui stesso li definisce, che gli rovinano il fisico e lo fanno divenire un ragazzo prodigio. Conosce alla perfezione il greco e il latino, studia l'ebraico, affronta questioni di filologia ... Le convinzioni politiche riflettono l'ambiente arretrato in cui vive il poeta.

Sul piano sentimentale lo domina un furente sogno di eccellenza e di gloria. Tutta la sua formazione è di tipo sei - settecentesco, una cultura dunque arretrata, eppure al di là dei suoi limiti, bisogna cogliere in questa prima esperienza leopardiana l'atteggiamento combattivo e militante, proprio di chi si sente impegnato in una battaglia culturale.

La difesa di certe tesi politiche o del dogma cattolico oppure la volontà di mettere in luce certi errori degli antichi e divulgare, invece le moderne conquiste della scienza, rivelano un entusiasmo intellettuale da "giovane riformatore cattolico illuminato", una serietà morale e una volontà di intervento che ritroveremo nel Leopardi più maturo, una volta che avrà allargato il suo orizzonte culturale.







IL RAGAZZO
CON I GABBIANI

CLAP

CLAP CLAP

CLAP CLAP

FINE